

COMUNE DI ZOLA PREDOSA

Provincia di Bologna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.12 Data 11.10.2018	OGGETTO: Parere in merito al progetto di fusione per incorporazione tra Adopera s.r.l. e Se.Cim. s.r.l.
---	--

L'anno 2018, il giorno 11 del mese di ottobre, l'Organo di Revisione Economico Finanziaria esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale avente ad oggetto: **"Progetto di fusione per incorporazione della società Se.Cim. s.r.l. in Adopera Patrimonio Investimenti Casalecchio di Reno s.r.l. Esame. Determinazioni"**

L'Organo di Revisione

Prende atto e compiuta conoscenza che la proposta di delibera conclude un percorso di analisi normativa ed organizzativa avviato con atto del Consiglio comunale n. 28 adottato nella seduta del 23 maggio 2018 avente ad oggetto: *"Delibera C.C. n. 53 del 27.09.2018 "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione partecipazioni possedute". Verifica ipotesi di fusione per incorporazione tra Adopera s.r.l. e Se.Cim. s.r.l."*

Ai fini di una migliore comprensione del procedimento avviato dal Comune di Zola Predosa si premette che:

- nell'anno 2008, tra Adopera patrimoniale e Investimenti Casalecchio di Reno (società in house del Comune di Casalecchio di Reno), il Comune di Monte San Pietro ed il Comune di Zola Predosa, con atto a rogito del Notaio Lorenzo Luca – iscritto nel ruolo del Distretto notarile di Bologna – rep. gen. n. 13567 raccolta n. 6402 del 09 dicembre, si è costituita la Società SE.CIM. s.r.l. quale organismo strumentale a capitale interamente pubblico per la gestione dei servizi cimiteriali ai sensi dell'art. 113, comma 5 lett. c) del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;
- successivamente, il Comune, in ossequio alla normativa di cui al D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, integrato e modificato dal D.Lgs. correttivo 16 giugno 2017, n. 100, ha provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette detenute alla data di entrata in vigore del Decreto stesso, ossia al 23 settembre 2016;
- tale revisione straordinaria, si sottolinea, mirava a verificare che le società detenute avessero per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, e che rispondessero a requisiti specifici relativi alla convenienza economica, sostenibilità finanziaria, efficienza, efficacia ed economicità;
- il Comune ha ottemperato a tale disposizione provvedendo, con propria deliberazione consiliare n. 53 del 27 settembre 2017 e, per quanto qui di interesse per l'espressione del parere, prevedendo il mantenimento della Società Se.Cim s.r.l. per la gestione dei servizi cimiteriale in pari quota parte del 33,33% con Adopera s.r.l. ed il Comune di Monte San Pietro;
- diversa la prospettiva per il Socio Adopera, in quanto società strumentale posseduta per intero dal Comune di Casalecchio di Reno impossibilitato, mutando lo scenario normativo, a continuare a detenere, in modo indiretto, attraverso la propria Società in house, quote nella s.r.l. Se.Cim..

Il nuovo scenario venutosi a delineare ha aperto a diverse opzioni riportate nella delibera consiliare n. 28 sopra già cit.:

1. Fusione per incorporazione tra Adopera srl e Se.Cim srl tenendo conto che la decisione è in linea con l'esternalizzazione del servizio (già espressa dal Consiglio comunale in più occasioni in sede di verifica delle società partecipate), con l'invarianza nel numero delle partecipate, garantisce la stabilità del personale, apre la strada per eventuali ulteriori servizi che si volessero affidare in house providing potendosi superare la criticità derivante dalla % di possesso del capitale sociale con la previsione, in termini di governance, di una rappresentanza di tutti i Comuni e definendo bene le regole del controllo analogo congiunto.
2. Affidamento del servizio cimiteriale dal Comune di Casalecchio di Reno direttamente ad Adopera Srl e messa in vendita della quota Se.Cim srl detenuta da Adopera srl, tenendo conto che, in caso di bando deserto, il TUSP prevede il diritto di recesso "ope legis" da esercitarsi nei 12 mesi e questo determinerebbe una riduzione del patrimonio netto con obbligo di scioglimento della Società salvo ricapitalizzazione da parte dei due soci rimasti.
3. Scioglimento della Società, assunzione di una delibera di scioglimento, previsione di una gestione residuale dei contratti di Monte San Pietro e Zola Predosa sino alla scadenza per poi estinguere definitivamente la Società entro il 30.04.2019 il che, a monte, dovrà sempre prevedere come gestire in futuro il servizio: reinternalizzarlo o collocarlo sul mercato.

Si fa presente, nel prosieguo dell'esame, che l'art. 34 del decreto – legge 179/2012, nei commi da 20 a 27 detta previsioni per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento, in particolare, la normativa comunitaria prevede la possibilità, per gli enti locali, di procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo le seguenti tre grandi modalità:

1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedura ad evidenza pubblica secondo la disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
2. società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto(socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico – Privato;
3. gestione cosiddetta "in house", purchè sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti che la controllano. Per queste società restano in vigore tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, sugli acquisti di beni e servizi, sulla estensione delle regole del patto di stabilità interno;

Tutti aspetti che sono stati riportati nel testo della proposta di delibera.

L'Amministrazione, dopo attento esame, ha optato per la soluzione di una gestione in house attraverso un'operazione di fusione per incorporazione in Adopera s.r.l..

Nella proposta di delibera è stato riportato in dettaglio l'iter procedurale (conferme alla normativa civilistica) che il processo di fusione ha seguito, tenuto conto che nella valutazione del concambio si è optato di tener conto del capitale trattandosi di Società strumentali dedicate a fornire servizi anche direttamente ai Comuni soci.

L'esame del Collegio, nell'espressione del parere, ha pertanto tenuto conto della seguente documentazione:

- proposta della delibera consiliare e dei suoi contenuti;

- progetto di fusione completo di statuto e perizia di stima del valore commerciale dei beni di proprietà di Adopera S.r.l.;
- relazioni illustrative dell'Amministratore Unico di Adopera S.r.l. sulla fusione per incorporazione di Se.Cim. S.r.l. in Adopera S.r.l. e dell'Amministratore Unico di Se.Cim. S.r.l. sulla fusione per incorporazione di Se.Cim. S.r.l. in Adopera;
- bilanci delle Società riferiti ai tre anni precedenti;
- bilanci delle Società al 31.05.2018;
- patto parasociale;
- della relazione denominata "*Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento in house del servizio pubblico locale dei servizi cimiteriali alla società Adopera S.r.l. (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 comma 20)*" redatta dal Responsabile/Coordinatore dell'area finanziaria.

Alla luce di quanto sopra esposto ed esaminato;

Preso Atto altresì dei pareri favorevoli di regolarità contabile e di regolarità tecnica attestanti la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 147/2000 e s.m.i.

Esprime parere favorevole

- all'approvazione della proposta di deliberazione di fusione per incorporazione tra Adopera s.r.l. e Se.Cim. s.r.l.

Il Collegio dei Revisori

Paolo Bedei

(firmato digitalmente)

Roberto Bianchi

(firmato digitalmente)

Giovanni Andrea Salierno

(firmato digitalmente)